FRANK B. DE LEONE

Capriccio di Miliardario

OPERETTA IN 3 ATTI

DI

ROCCO GALDIERI (Rambaldo)

PREZZO NETTO CENTESIMI 30

Premiato Stabilimento tipografico Bideri
Officine de la "Tavola Rotonda„
NAPOLI - Via S. Pietro a Majella, 17 - NAPOLI
di faccia al Collegio di Musica
1910

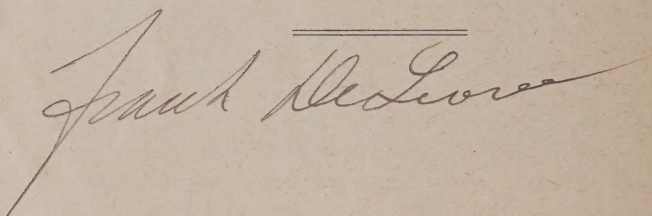
Capriccio di Miliardario

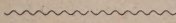
OPERETTA IN 3 ATTI

DI

ROCCO GALDIERI *(Rambaldo)*

MUSICA DI

FRANK B. DE LEONE

NAPOLI
LIBRERIA EDITRICE BIDERI
S. Pietro a Majella, 17
1910

Capriccio di miliardario

Questa operetta, che non è tratta nè dalla storia, nè dalla letteratura; ma soltanto dalla fantasia dell' Autore, descrive le vicende amorose del giovane miliardario (americano, si capisce!) Quetin Williwind, *figlio di* Patrick, *re della celluloide.*

Egli s' innamora di un « Ritratto di Donna » del pittore Maurice Berel, *francese, e si dà alla ricerca della sconosciuta attraverso il bizzarro laberinto della vita parigina. Ecco il* CAPRICCIO, *per il quale rompe il suo fidanzamento con la piccola cugina* Teddy, *mentre la madre di costei* Martha Snout, *minaccia di adire la* Superior Court of divorce and breach of promise.

Giunge, intanto, Quetin *ad acciuffare per i biondi riccioli lo sconosciuto amore che insegue?*

È quello che lo spettatore *vedrà. Ma come canta* Lionette, *la bella francese, moglie di* Mark Wlymel, *socio di* Patrik ; *è certo che...*

...tanto è bizzarra, tanto, la nostra vita,
che ciò che il nostro cuore va perseguendo invan...
spesso... c' è fra le dita,
mentre sembra lontan!...

PERSONAGGI

QUETIN WILLIWIND.

PATRICK WILLIWIND, suo padre.

FREDERICK.

JACOB.

MARK WLYMEL.

DOMITYNG, avvocato.

MAURICE BEREL, pittore.

LIONETTE WLYMEL, moglie di Mark.

TEDDY SNOUT.

MARTHA SNOUT, sua madre.

MARGOT, modella.

Girls, gentlmen, operai, modelle, agenti della « Lince » grooms, camerieri etc.

Epoca presente

ATTO PRIMO

Casa Williwiud. Si festeggia Patrik, Re della celluloide *insignito dal suo Governo della più alta onorificenza industriale.* Mark Wlymel, *socio di* Patrik, *tornato sposo da Parigi, presenta sua moglie* Lionette *alla società americana.* Quetin *svela il suo* Capriccio *e decide di partire con l'amico* Frederik *alla ricerca della...* Incognita, *rompendo il suo fidanzamento con la cuginetta* Teddy.

1.

Coro delle " girls ,,

— Com' è pallido, stasera
— quale ciera!...
— Ma chi sa
quel che avrà!?
Lui, che innanzi ad una gonna,
Non usava temperanza!
-- Vaga tacito, perplesso...
— Par che insegua una speranza...
— O una donna,
ch' è lo stesso!...
— Una donna?!
(Forse me?)
— ...Che non è
quì!
— O una donna che non può
— dirgli sì!
— E neanche no!
— Chi sarà?! Chi sarà?!
— Mah!
— Anche Teddy è molto triste!
— Non resiste
nel vederlo trasmutato...
— Or piangeva, sul viale...
— Poverina!
— Frederik s' è avvicinato:
Lei sta male,
Signorina!

— Forse sì,
Teddy ha risposto,
senza muoversi dal posto!
— Che sarà?
— Che avverrà!
— Mah!

2.

ROMANZA

di FREDERICK

Una donna, di cui non si sa il nome,
nè l'indirizzo un cuore ha catenato.
Da una tela ha disciolto le sue chiome
e se lo ha trascinato...
Non si sa come,
e nè perchè,
questa donna, di cui s'ignora il nome,
l'abbia tirato a sè!
Ha gli occhi belli,
biondi i capelli,
dolce il sorriso
soave il viso...
Ma chi sia nessun lo sa...

LE « GIRLS » ED AMICI (coro)
(*ridendo*)

Ah! Ah! Ah! Ah!
Ah! Ah! Ah! Ah!

LE GIRLS

Com'è nuova l'avventura...

GLI AMICI

L'avventura com'è nuova!

FREDERICK

Se la trova, per ventura!!

LE GIRLS

Per ventura, se la trova,
Che farà?

FREDERICK

La sposerà

LE GIRLS E GLI AMICI

Ah! Ah! Ah! Ah!
Ah! Ah! Ah! Ah!

3.

ROMANZA

di Quetin

Bisogna si, bisogna rintracciare
quella che adoro; ma non so chi sia!
Dovessi ramingare
tutta la vita mia!
Dall' uno all' altro mare
da questo a quel paese!
Perchè al fascino nuovo che mi prese
resistere non so!

(*al quadro*)

T' amo, t' adoro! Sento...
che tu sarai pur sempre il mio tormento,
fino a quando incontrata non t' avrò!

(*Le « girls » fan capolino dalla veranda e lo additano*)

Amai Taddy, la piccola cugina;
ed ella fu sì dolce nell' amore!
che, ingenua, una mattina
mi offerse con languore,
la bocca piccolina;
ma a questa sconosciuta,
che sulla tela immobile ha veduta,
resistere non so!

(*al quadro*)

T' amo, t' adoro! Sento
che tu sarai pur sempre il mio tormento,
fino a quando incontrata non t' avrò!

4.

DUETTO

Quetin

Una dolcezza io provo
che ha senso di dolore.

Teddy

È forse l' amor novo
che scaccia il vecchio amore!

Quetin

Forse...

TEDDY

Quetin, tu menti...
Dimmi che menti!...

QUETIN

A che?!
Quando una corda or tenti
che un dì vibrò per te!

TEDDY

La piccola cugina
dunque, si gitta al suolo,
come una rosellina
che la mano sfogliò!

QUETIN

Questo non dissi, no!

TEDDY

Bravo! Così! M' inchino,
caro signor cugino!...
Avete, dunque, l' arte
di cogliere il bocciuolo
per metterlo da parte!

(*quasi all' orecchio*)

Chè voi coglieste un fiore
di grazia e di languore...
sulla bocca piccina
della ingenua cugina!

QUETIN

Teddy, non dirmi questo!
Io non sono mutato!
Io non cerco un pretesto...
Teddy, io sono malato!...

TEDDY

Lo so... di mal d' amore,
cuginetto cattivo!...
Pur' io ti serbo il cuore
tutto il tempo che vivo...

QUETIN

Grazie...

TEDDY

Perchè so bene
che avran tregua le pene...
e che, dopo un cammino
lungo, senza un perchè...
caro signor cugino,
ritornerete a me!

QUETIN

Forse, Teddy! Per ora,
inseguo un sogno dolce,
che m' allegra e m' accora,
che mi stringe, e mi molce...
Ed io ti lascerò
senza ambascia...

TEDDY

Per chi?

QUETIN

Ti giuro che non so...

TEDDY

Ma tornerete?

QUETIN

Si!

TEDDY

Ed io... T' aspetterò...

QUETIN

Ecco... vedi... non so!
Se poi ritorno solo...

TEDDY

Dunque si gitta al suolo
la piccola cugina...
come una rosellina,
che la mano sfogliò!?

(scoppia in pianto)

QUETIN

(confortandola)

Ma no! Ma no! Ma no!

5.

PATRICK

Francese autentica,
nata a Parigi,
sposa al mio socio
dai ...baffi grigi!
Che partì scapolo,
come si sa,
e tornò in patria
con tal metà!
Francese autentica
nata a Parigi...

(coro)

Evviva il Socio
dai baffi grigi!

PATRICK

Squisita, eccentrica
vaga, leggera,
sembra un effluvio
di Primavera.
Chè sa di cipria,
d' Hopoponax,
dai vaghi riccioli
fin... chi lo sa!
Fiore di grazia
colto a Parigi

(coro)

Evviva il Socio
dai baffi grigi!

MARK

Tu vuoi confonderla!

LIONETTE

Corre ad oltranza...

FREDERICK

(*che è accorso*)

(Come è simpatica!)

QUETIN

Qual somiglianza!

PATRICK

Quetin, che mormori?

QUETIN

Nulla... sbadiglio!

PATRICH

Presento l' unico
mio giovin figlio...

6.

LIONETTE

È la donna francese un nonnulla,
mentre appare un problema profondo...
Essa è come ogni fanciulla
di questo mondo!

Solo disvela nei movimenti
un grande fascino serpentin...
E sa mordere coi suoi denti
di topolin...

E sa infilare le sue parole
come le perle in un filo d' or,
che abbagliando più del sole
stringe i cuor...

E sa dei cuori farsi trastullo,
catenandoli innanzi allo specchio!
Ecco il cuore d' un fanciullo
con quel d' un vecchio!.....

È la donna francese così!...

Restano le « girls » in iscena e sul « boston » rinnovano il cicaleccio: s' intravedono le coppie danzanti.

— Quale morbida eleganza!
— Che fragranza!
— Resedà
o lillà?...
— Che movenze serpentine
— Come è bianca, com' è fine!...
— Come sa strizzare gli occhi!...
— Come flette quei ginocchi!
— Quale donna!
— Quella gonna
come leva spesso su!

TUTTE (*imitando il suo gesto*)

Fa così!
qui!

Poi la fa cadere giù!
lì per lì...
— E Quetin non ne può più!..
che avverrà? Che avverrà?

— Mah! *(vanno di corsa)*

7.

DUETTO

QUETIN – LIONETTE

Quetin, mi avete l'aria
d' un bel frutto che pencoli dal ramo...
Qualche gioco d' amore?! Raccontatemi...

QUETIN

Amo... e non so chi sia quella che amo!

LIONETTE

Toh! che bizzarra storia?
Raccontate, Quetin, ciò mi diverte!

QUETIN

Siete dunque crudele?

LIONETTE

No! Considero
la sorte incerta delle donne... incerte!

QUETIN

Ma dite enigmatiche!
Chè io nemmeno conosco gli occhi suoi...
Non so se viva, se sia ancora giovane.
Solo... ho un sospetto... che non foste voi...

TERZETTO

QUETIN

Domani al primo sol,
al primo fischio di locomotiva,
io lascio il patrio suol...

FREDERICK

Per una donna che non sai... se è viva,

LIONETTE

Se è vedova o zitella...

FREDERICK

Se, infatti, è così bella...

LIONETTE

Se è giovane o... non più!

FREDERICK

Se è un fiore di virtù..

QUETIN

Domani al primo sol...
io lascio il patrio suol!...

a tre

Domani al primo suol

ei/io lascia/o il patrio suol!

8.

Inno alla celluloide

CORO DI OPERAI ED OPERAIE

1.

La celluloide,
per queste mani,
lieto e munifico
ci fa il domani!...
Morbida,
lucida,
tenera – elastica,
ognuno t' applica
per ciò che vuol:
spilli – barattoli:
palle – giocattoli
o celluloide,
novello sol!...

(*anche gli astanti*)
O celluloide,
novello sol!...

2.

LE DONNE

Su ombrelli e simili
si foggia, a pomo;
Di celluloide
faremo... l' uomo!

GLI UOMINI

La donna... turgida
fatta è finanche...
Con molti articoli
di... seni ed anche!

TUTTI

Morbida,
Lucida,
tenera – elastica!...

LE DONNE

Ali dell' elica
leggera al vol!...

GLI UOMINI

Cristallo nitido
dell' automobile...

TUTTI

O celluloide,
novello sol!...

(*anche gli astanti*)

O celluloide.
novello sol!...

TELA

ATTO SECONDO

Studio del pittore Berel, *a Parigi.* Quetin *ed il suo amico* Federick *vi si recano per iniziare le ricerche; ma vi si recano anche* Teddy *e sua madre, per sventarle, seguite dal giovinetto* Jacob, *che chiede la mano di* Teddy.

Anche Lionette *si reca dal pittore per sventare le ricerche. Perchè?*

Mah!... È svelato, però, che nel suo passato esiste qualche neo.

Intanto gli agenti *della* Lince *sono invitati da* Jacob *a rintracciare la sconosciuta, che si apprende essere stata... modella.*

9.

Coro dei creditori

(*Primi cinque*) Facevi il morto,
bel pinturacchio,
(*Secondi cinque*) che non udivi
quel tuo batacchio!...

Del resto, bada,
(*Primi cinque*) Che giù in istrada
L' usciere c' è....

Se tu divaghi,
(*Secondi cinque*) se non ci paghi,
povero te!...

TUTTI

Faceva il morto,
bel pinturacchio,
che non udiva
quel suo batacchio!

LE DUE DONNE

(*additando la modella*)

Peggio, l' iniquo,
senza rossore
per tanti debiti,
facea l' amore!

Il cuoco Trentotto pranzi...
Il sarto Cinque costumi...
Una donna Cinquanta libbre
pasta e legumi...
Il parrucchiere Tre abbonamenti
barba e capelli...
Il colorista Trecento e dispari
biacca e pennelli...
Il calzolaio Scarpe e pantofole...
Il vinaio Vino a barili...
Il padron di casa Con questo cedono
quattro mensili!

L' ALTRA DONNA

Cinquanta colli,
Venti camicie!
Manda in miseria
la stiratrice!...

(*I primi cinque*), (*minacciosi*)

Del resto bada
che giù in istrada
l' usciere c' è...

(*Il pittore li scansa, volgendosi, ma trova gli altri cinque*)

Se tu divaghi!
Se non ci paghi!
Povero te.

10.

COUPLETS DEL PITTORE

Un ingrato topolin
rosicchiò il mio borsellin,
uno ad un, dai forellin
son scappati i miei quattrin!

Coro

Malandrin!

IL PITTORE

Così, vuoto l' intestin,
guardo su dall' abbain,
or la notte or il mattin,
senza il becco d' un quattrin!

Coro

Malandrin!

Il Pittore

I pennelli fanno orror...
Son finiti anche i color!
È per questo che i lavor,
terminar non posso ancor!

Coro

(*commovendosi*)

Che squallor!

Se qualcun di lor signor
mi da, invece, un pezzo d' or....
Io potrò col mio lavor
pagar presto i creditor!

(*Tutti offrendo una moneta ed asciugando qualche lagrima*)

Ecco l' or...

11.

ROMANZA

di Teddy

La marmellata odora....
la dolce marmellata d' albicocca,
che inzucchera la bocca,
mio perfido cugin!.....
E le mie mani preparare sanno
biscotti e pasticcin
che la tua bocca ignora,
mio perfido cugin!....
E il letto sprimacciare,
e ninnare i bambini
e rassettar le stanze,
mio perfido cugin!
Oh! qual moglie ideale. Io so perfin
rannodar le cravatte,
mio perfido cugin!
Ma tu... lasci la rosa, nel giardin
che Amor ti schiuse, per tue voglie matte,
mio perfido cugin!...

12.

QUINTETTO

TEDDY

E se solcasse il cielo,
come ha solcato il mar?
Non lo potrei lasciar!

MARTHA e IACOB

Nè la potrei lasciar!

Tuttora in sullo stelo
sta rigoglioso il fior
del mio tenace amor!
Chè il cuore l'alimenta
col sangue e la virtù
di questa gioventù!
La quale non paventa
d'infrangere il destin
del perfido cugin!

MARTHA

E truce è il mio furor!

IACOB

E sanguina il mio cuor.

MARTHA

Non avrà scampo più!

FREDERIK

Ma noi si-va lontano,
si vola in areoplano...
E a voi non è possibile
seguire il nostro vol...

TEDDY

In cielo, in terra o in mar
non lo potrei lasciar...

MARTHA

Finanche in dirigibile,
fino a toccare il sol!...

QUETIN

(*che ha ascoltato dal vano della porta, intervenendo con accento di sfida*).

Sicchè voi siete certa
d'avermi vostro alfin?

MARTHA

(*lanciandosi*)

Ecco l'iniquo!

FREDERICK

(*trattenendola*)

Calma!

TEDDY

(*con sorpresa*)

Oh! mio signor cugin!

QUETIN
(*beffardo*)
Voi volete la palma?!

TEDDY
(*ironica*)
Come va la scoverta
del vostro ...Polo Nord?
Me ne date notizia?

FREDERIK
(*trattenendo Martha che vuole inveire*).
Calmatevi!

Non batteste un *record*?

MARTHA
Oh! nequizia!

QUETIN
Teddy, quanta malizia,
nelle vostre parole!
Voi ridete di me!?

TEDDY
E c'è gran ghiaccio o sole
lassù... dite... che c'è?!

FREDERIGK
(*a Teddy*)
Non lo sa ancora
ve l'ho già detto!...

TEDDY
Oh! mio buon cuginetto!...

FREDERICK
(*a Martha che inveisce*)
Prego, signora!

Vi domando perdono

QUETIN
Via! smettetela! Sono
diventato un fanciullo
dunque, così tapino,
che vi fate trastullo
del povero cugino?!
Vi ridete di me?!

MARTHA
(*sempre più irata*)
Ora lo schiaccio...

TEDDY
Che!
Tutt'altro! Io v'abbandono

alla vostra scoverta...
Ma vedete... son certa
che dopo tanto, un giorno,
troverete... un bel corno.

FREDERICK

Eh! c'è tempo per questi
doni così... molesti...

QUETIN

Siete molto cortese!
M'augurate fin troppo!

MARTHA

Lasciatemi!... o l'accoppo!

TEDDY

Coraggio! In certe imprese
ci vuol molto coraggio!
Io, senza darvi noia,
fo lo stesso vïaggio!...

FREDERICK

(*a Martha che si dibatte*)

Ma insomma...

TEDDY

Mi diverto

QUETIN

Oh! di questo son certo...

MARTHA

Quale faccia di boia

(*Frederick la trascina verso la porta*).

TEDDY

(*inchinandosi*)

E allora... Buone cose!

QUETIN

(*imitandola*)

Grazie....

TEDDY

...E se sono rose...

QUETIN

Fioriranno, si dice....
cuginetta gentil!!

TEDDY	MARTHA
Se son rose... felice ti renda un lungo april!	Ma quello è un infelice, un mentecatto, un vil!

(*Fa per andare trascinando la madre che starnazza come un' oca*).

13.

CANZONE DI LYONETTE

Tu insegui una farfalla verde che non si posa
e lanci il tuo cappello di paglia inutilmente!
Così spezzi una rosa,
senza cavarne niente!

E sciupi tutti i fiori di questa primavera,
che passa quasi a volo sul tuo breve giardin.
Così... morto è la sera
ciò che visse il mattin!

Piccola! Ti conviene riporre il tuo cappello
sui riccioli e sostare, guardando la farfalla,
che, forse, sul più bello,
verrà sulla tua spalla...

Perchè tanto è bizzarra, tanto, la nostra vita.
che ciò che il nostro cuore va perseguendo invan!....
spesso... c' è fra le dita,
mentre sembra lontan!

QUETIN

Io non conosco favole,
nè, canzoni gioconde,
nè una farfalla caccio
devastando un giardin!
Ma cerco un volto pallido
voglio due treccie bionde
che m' hanno preso al laccio
che m' han fatto il destin!

LIONETTE

E se codesta donna
è una farfalla, in gonna?
che svolazza sui fior
del vostro sogno?

QUETIN

Allor!
Questa donna sei tu...

LIONETTE

V' ingannate!. Mai più!...

QUETIN

Leva la gonna, su!...

LIONETTE

Giù quelle mani, giù!...

QUETIN

Sei tu! Sei tu... Sei tu!

15.

Coro

DEGLI AGENTI DELLA « LINCE »

Onniveggenti,
noi siam gli agenti
i più potenti
della città!

Sembriamo assenti;
ma siam presenti
nelle più urgenti
calamità!

Per rapimenti,
pedinamenti
ed altri eventi
di... voluttà,

noi, come i venti,
rapidi o lenti,
muoviam silenti
di qua e di là!...

QUETIN	JACOB	LIONETTE
Che novità!	Qual società!	Questo mi va!

GLI AGENTI

Avanti! Dite
che cosa ambite:
tariffa mite
per i signor!

QUETIN

Cerco la donna,
che ignoro affatto,
che è sul ritratto
di quel pittor.

LIONETTE

Che tolga i nei
rapidamente,
signor agente,
cerco un dottor.

JACOB

Perchè sposare
vo' sua cugina,
quella donnina
date al signor!

I TRE AGENTI

(*ai compagni*)

Nessuno manchi,
Nessun si stanchi!

(*ai tre*)

Su! mille franchi,
pagate in or...

QUETIN LIONETTE e JACOB

Su! ci seguite,
con noi venite;
tariffa mite
per i signor! (*fuga*)

TELA

ATTO TERZO

Giardino d' inverno nell' Excelsior Hôtel , *a Parigi. Convegno di modelle tra le quali* Quetin *potrà pescare la sconosciuta alla stregua del segno di riconoscimento rivelatogli dal pittore. Ma quel segno... è sulla gamba di tutte le modelle; ciascuna avendo in animo di frodare... il pomo di Paride.*

Lionette, *intanto, ha cancellato il...* neo *dal suo passato e* Quetin, *stanco, alfine, di ulteriori vane ricerche, cade fra le braccia fedeli della piccola* Teddy,

16.

STROFE di JACOB

1.

Il marito moderno – dev' esser fornito,
sopratutto di molti quattrin...
Chè, quando il promesso – diventa marito
regala... brillanti – non cioccolattin !

MARK

(a parte)

Non cioccolattin !

JACOB

E innanzi alle note
di sarte e modiste,
non deve esser triste;
ma... lieto pagar !

2.

Il marito moderno – dev' esser fornito
di prudenza se vuole goder...
Chè quando il promesso – diventa marito
moltissime cose – non deve veder...

MARK

(a parte)

Non deve veder!

JACOB

E... prima d' entrare
dov' è la consorte,

picchiare alle porte
prudente dovrà!...

3.

Il marito moderno – sua moglie non desta
con sciocche pretese ogni po'!
Nè tenta nemmeno – se fuori alla resta,
di farsi spiegare – dove ella restò!...

MARK

(a parte)

Dov' ella restò!

JACOB

E... deve capire
che, in fondo, una moglie,
ha pur delle voglie,
che dire non può!

20.

TERZETTO

QUETIN

(Restare, inver,
col labbro asciutto
dopo tutto – non fa piacer...)

TEDDY

(Il pesciolin
già abocca all' amo!...)

JACOB

M' ami?

TEDDY

T' amo
mio bel biondin!.

QUETIN

(Decisa appar...)

TEDDY

(Soffre... il geloso!...)

QUETIN

Pur non oso – di protestar!...
Quel suo soffrir
segno è di bene!

QUETIN

Pur conviene – qualcosa dir!

(*avanza con un inchino*)

Salutiamo la sposina allor!...

TEDDY

(*presentando Jacob*)

Ecco qui chi mi sostiene ancor!

QUETIN

Veramente un bel ragazzo egli è!

CANZONETTA

di LYONETTE

Ehi! La, la! Viva la scienza
che miracoli sa fare,
s'è capace... d'estirpare...
d'estirpare un... Ehi! Là, là!
Ora si, che ho sdradicato
le radici pel passato!
Chi mi cerca, non mi trova...
Sono... ormai tornata... nuova....
Se il dottore,
senza l'ombra del dolore,
con un gesto delicato
mi ha estirpato
m'ha estirpato
m'ha estirpato
un... Ehi! là, là!...

QUETIN

Bella signora, ditemi,
se voi siete colei,
che turba i sogni miei!

LIONETTE

No!... v'ingannate, no!...

QUETIN

E pure... è una francese
E pure... è così bella...
Non foste voi modella?...

LIONETTE

Che? v' ingannate... Oibò!...
Del mio passato
la storia è breve!...
Dentro un educandato
di vecchie religiose
feci appassir le rose
della mia gioventù!
Era il mio nome
« Fiocco di neve! »
Perchè ero ingenua come...
come una tortorella!...
Io fui – non già modella! —
modello di virtù!...

QUETIN

E pure...

Coro delle modelle

Siam le modelle
le più belle
di Parigi... olà!
Snelle e rotonde,
brune e bionde
note a tutta la città!
Siamo belline,
siamo carine...

e il pittor, come sardine,
spesso... all' olio ci suol far!
ma anche spesso il suo pennello
suol trattarci all' acquarello.
Quando... non ci dà la morte
all' acqua-forte!
Dafini, Minerve,
Signore, serve...
donne dei boschi,
donne del mar!
Schiave e regine,
baccanti e ancelle...
Delle modelle
tutto puoi far...

Finale

LIONETTE

A Parigi, ogni donnina
sa versar la medicina
sopra i cuori sofferenti !...

JACOB

Ma son troppo... dieci... venti

LIONETTE

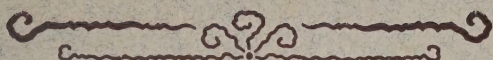
Una ad una...
Ora la bionda, ora la bruna !...

LIONETTE e coro di modelle

La donnina
di Parigi...
dà la propria medicina
sempre, al suono dei Luigi
chè il tinnir
vuole udir !

LIONETTE (*a Mark*)

La parigina
l' ebrezze dà !
col *fru-fru* della sua gonna,
come mai nessuna donna
saprà !...

TEDDY (*a Quetin*)

L' americana
l' amore dà...
con tenacia forte e scaltra
come mai, mai nessun'altra
saprà !...

LE MODELLE

(*trasportando Jacob*)

Ma il tinnir
Vuole udir
dei Luigi,
la donnina di Parigi,
Olà !...

QUADRO-TELA